

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

COPIA

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 20/03/2012 Nr. Prot. 4642

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA'.

Nr. Progr. **38**
Data **13/03/2012**
Seduta NR. **11**
Titolo **1**
Classe **4**
Sottoclasse **0**

L'anno *DUEMILADODICI* questo giorno *TREDICI* del mese di *MARZO* alle ore *15:00* convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
ROPA LORIS	SINDACO	S
LAZZARI MASSIMILIANO	VICE SINDACO	S
CASTELLUCCI CARLO	ASSESSORE	S
COCCHI MIRNA	ASSESSORE	N
MANFREDINI SILVIA	ASSESSORE	S
MONARI CARLO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 5</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>

Assenti giustificati i signori:

COCCHI MIRNA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. ROPA LORIS in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA'.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 89 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, prevede che gli Enti Locali disciplinino, con propri regolamenti, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- che l'art. 23 del C.C.N.L. del 14.09.2000, integrato dall'art. 11 del C.C.N.L. del 05.10.2001, attribuisce agli Enti la facoltà di istituire il Servizio di pronta reperibilità per le aree di pronto intervento preventivamente individuate dagli Enti medesimi, disciplinando altresì le modalità con cui è espletato il servizio e le modalità di compenso;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione comunale avvalersi della facoltà prevista nel predetto art. 23, di individuare le aree di pronto intervento e di istituire un Servizio di pronta reperibilità;

Ravvisata in particolare la necessità di individuare quali aree di pronto intervento tutte le attività riconducibili ai seguenti campi di intervento:

1 fabbricati e infrastrutture comunali

- salvaguardia della pubblica incolumità anche esterna agli edifici e tutela del Patrimonio dell'Ente, rispetto ad eventi che possono arrecare danni al patrimonio immobiliare (fabbricati, strade, aree verdi, etc.) e mobiliare di proprietà ed in gestione all'Amministrazione Comunale, ed ulteriori eventi che possano mettere in pericolo l'incolumità delle persone.

2 impianti tecnologici

- pronto intervento per la messa in sicurezza e/o la riattivazione di impianti tecnologici di competenza comunale (pubblica illuminazione, impianti di sollevamento delle acque, allarmi da impianti antintrusione ed antincendio, etc.), e negli impianti in cui la gestione del servizio non sia già affidata a Ditta esterna. In tale ipotesi il S.P.R. richiede l'intervento della stessa Ditta.

Visto ed esaminato il Regolamento relativo al Servizio di pronta reperibilità predisposto dall'Area Tecnica, composto da n. 9 articoli e ritenuto meritevole di approvazione;

Rilevato che il suddetto Regolamento ha l'obiettivo di fissare i principi generali a cui dovrà attenersi l'organizzazione del predetto istituto, nonché quello di individuare in modo preciso le aree di intervento di pronta reperibilità;

Considerato che sullo schema di Regolamento è stata evasa l'informativa preventiva ex art. 7 C.C.N.L. 01.04.1999 nella seduta della delegazione trattante del 19.01.2012;

Ravvisata la necessità di procedere quindi all'approvazione del predetto regolamento relativo al Servizio di pronta reperibilità;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di istituire, per le ragioni di cui in premessa, il Servizio di pronta reperibilità individuando quali aree di pronto intervento tutte le attività riconducibili ai seguenti campi di intervento:

1 fabbricati e infrastrutture comunali

- salvaguardia della pubblica incolumità anche esterna agli edifici e tutela del Patrimonio dell'Ente, rispetto ad eventi che possono arrecare danni al patrimonio immobiliare (fabbricati, strade, aree verdi etc.) e mobiliare di proprietà ed in gestione all'Amministrazione Comunale, ed ulteriori eventi che possano mettere in pericolo l'incolumità delle persone.

2 impianti tecnologici

- pronto intervento per la messa in sicurezza e/o la riattivazione di impianti tecnologici di competenza comunale (pubblica illuminazione, impianti di sollevamento delle acque, allarmi da impianti antintrusione ed antincendio, etc.), e negli impianti in cui la gestione del servizio non sia già affidata a Ditta esterna. In tale ipotesi il S.P.R. richiede l'intervento della stessa Ditta.
- 2) Di approvare il relativo Regolamento, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, composto da n. 9 articoli;
- 3) Di dare atto che il presente Regolamento costituisce appendice del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 184/2010;
- 4) Di comunicare il presente provvedimento alle R.S.U. Aziendali, per quanto di competenza;
- 5) Di dare atto che il presente Regolamento entrerà in vigore a seguito dell'avvenuta esecutività della presente deliberazione;
- 6) Di dare atto inoltre che con successivo provvedimento del Direttore dell'Area Tecnica sarà approvato il relativo progetto, che dovrà individuare, nell'ambito del personale assegnato, i profili professionali necessari per lo svolgimento del servizio, il numero degli operatori coinvolti, l'elenco degli immobili oggetto del S.P.R. con individuata la localizzazione delle principali utenze e dotazioni impiantistiche;
- 7) Di dare atto, infine, che la spesa per i compensi da corrispondere al personale inserito nel servizio di pronta reperibilità è finanziata dalle risorse del Fondo Incentivante le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2012;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTA
REPERIBILITA'**

Gennaio 2012

Articolo 1

FINALITA' DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA' E PERSONALE

1.1 Il servizio di pronta reperibilità, di seguito denominato S.P.R., costituisce un servizio essenziale dell'Ente.

1.2 Esso viene istituito per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili nell'ottica di un efficiente servizio alla collettività per la salvaguardia della pubblica incolumità e della difesa del patrimonio del Comune. E' esclusa dal S.P.R. ogni attività cui l'Ente può adempiere con il ricorso alla programmazione dei servizi, nel rispetto degli accordi specifici in materia.

1.3 Il S.P.R. viene espletato ricorrendo, ove possibile, al reclutamento di personale dipendente volontario del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione e del Servizio Ambiente e Verde Urbano.

1.4 Nel caso in cui non sia possibile garantire la copertura del Servizio con personale volontario, deve provvedersi alla copertura dei turni con il personale in Servizio non volontario, fermo restando il numero massimo di turni mensili da assegnare a ciascun dipendente.

1.5 Il personale in reperibilità garantisce l'intervento, sempre nell'arco massimo di 30 minuti dalla chiamata nei posti di timbratura oppure, in alternativa, è consentito di astenersi dalla timbratura del cartellino raggiungendo direttamente la zona d'intervento con il proprio mezzo, qualora ciò sia più conveniente in termini di tempo ed operatività e procedendo successivamente alla compilazione dell'apposito rapporto di intervento.

1.6 Gli operatori per raggiungere il luogo di intervento negli orari di reperibilità, utilizzano mezzi propri, ed il periodo retribuito inizia dalla chiamata e termina 30 minuti dopo la fine dell'intervento

1.7 I lavoratori inseriti nei S.P.R. e dotati di profili professionali idonei non possono rifiutarsi di essere inseriti in un programma che preveda il turno di reperibilità nei termini previsti dal CCNL, dal contratto decentrato e dalle disposizioni di servizio.

Articolo 2

AMBITO DI INTERVENTO DEL S.P.R.

2.1 Il S.P.R. opera per l'espletamento dei servizi di competenza dell'Ente, propri o delegati, secondo i campi d'intervento di seguito specificati:

1 fabbricati e infrastrutture comunali

- salvaguardia della pubblica incolumità anche esterna agli edifici e tutela del Patrimonio dell'Ente, rispetto ad eventi che possono arrecare danni al patrimonio immobiliare (fabbricati, strade, aree verdi, etc.) e mobiliare di proprietà ed in gestione all'Amministrazione Comunale, ed ulteriori eventi che possano mettere in pericolo l'incolumità delle persone.

2 impianti tecnologici

- pronto intervento per la messa in sicurezza e/o la riattivazione di impianti tecnologici di competenza comunale (pubblica illuminazione, impianti di sollevamento delle acque, allarmi da impianti antintrusione ed antincendio, etc.), e negli impianti in cui la gestione del servizio non sia già affidata a Ditta esterna. In tale ipotesi il S.P.R. richiede l'intervento della stessa Ditta.

I Responsabili di Servizio forniranno agli operatori del S.P.R. i dati aggiornati e ogni recapito utile per chiedere gli interventi delle Ditte o dipendenti incaricati.

Articolo 3

PROGRAMMAZIONE E COPERTURA DEL S.P.R.

3.1 In applicazione di quanto previsto dal vigente CCNL il S.P.R. Il S.P.R. viene svolto per l'intero anno solare, negli orari che non prevedono personale in servizio. Inoltre viene programmato almeno trimestralmente, entro il giorno 15 del mese precedente.

3.2 La programmazione deve garantire una turnazione automatica. In caso di chiamata in servizio durante il periodo di reperibilità, la prestazione di lavoro non può essere superiore a sei ore.

3.3 Dalle ore 13,00 alle ore 7,00 del primo giorno feriale successivo, comprendendo le 24 ore del o dei giorni festivi interposti fra i due giorni feriali. Qualsiasi variazione o impedimento nello svolgimento del proprio turno di reperibilità (malattia, indisposizione, o altro espressamente giustificato) sono immediatamente comunicati al Coordinatore del S.P.R. di riferimento ed al Responsabile di Servizio del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione che provvederanno alla sostituzione. La durata di ogni turno non deve essere superiore, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 14.09.2000, a sei giorni al mese.

3.4 Trattandosi di servizio essenziale, non potrà essere inserito in turno, il dipendente che usufruisce del giorno di riposo compensativo, di ferie e di congedi ordinari e straordinari.

3.5 Qualora il dipendente in turno di S.P.R. che per esigenze particolari, eccezionali e motivate, debba usufruire di ferie o congedi sopra menzionati, dovrà informare entro 48 ore, il Coordinatore del S.P.R. ed il Responsabile del Servizio competente che potrà sostituirlo con analoga figura professionale, previo preavviso a quest'ultimo di almeno 24 ore.

3.6 Il S.P.R. è coordinato dai Capi squadra del Servizio LL.PP. e Manutenzione e del Servizio Ambiente e Verde Urbano.

Articolo 4

ATTIVAZIONE DEL S.P.R.

4.1 L'attivazione del S.P.R. avviene tramite chiamata telefonica sui cellulari in dotazione al personale in turno, da parte di Forze dell'Ordine operanti sul territorio comunale, Servizi di Pronto Soccorso, Coordinatore del servizio di Protezione Civile Comunale, Consorzio di Bonifica, Servizio Tecnico Bacino del Reno, Gestori dei fabbricati Comunali, Direttore dell'Area Tecnica, Responsabili di Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione e Ambiente e Verde Urbano.

4.2 L'intervento del personale reperibile deve avvenire solo dopo aver verificato l'impossibilità di intervento di eventuale personale competente in servizio.

4.3 Il personale in turno di S.P.R., ricevuta la segnalazione da parte degli Organi o dalle figure sopra elencate, valuterà la situazione, adottando le misure ritenute più utili e opportune ed avvisando se necessario i Responsabili dei Servizi ed i Direttori di Area.

4.4 In caso di intervento urgente e inderogabile e qualora il personale del S.P.R. non sia in grado di risolvere l'intervento in maniera autonoma, potrà chiamare in servizio un secondo operatore eventualmente disponibile, al quale sarà corrisposto il compenso previsto per le prestazioni di lavoro straordinario.

Articolo 5

RENDICONTAZIONE DEL S.P.R.

5.1 Ogni dipendente chiamato in servizio riferisce verbalmente al Coordinatore del S.P.R. nelle 24 ore successive, salvo urgenze, comunicando gli esiti degli interventi, oltre a quanto altro si ritenga utile per la rendicontazione o per eventuali interventi successivi, provvedendo inoltre a redigere apposito rapporto di servizio.

5.2 I Servizi competenti, mensilmente, effettueranno il rendiconto riassuntivo dei turni svolti, degli interventi eseguiti, del personale utilizzato, delle attrezzature e dei materiali impiegati e lo invieranno al Responsabile del Servizio LL.PP. e Manutenzione.

Articolo 6

COMPENSI

6.1 Il S.P.R. viene compensato secondo quanto previsto dal C.C.N.L. così determinato:

€ 15,49 prestazione per giorno feriale dalle ore 13.00 – alle ore 7.00;

€ 41,32 prestazione per giorno festivo, h 24,00;

6.2 Alla prestazione del S.P.R. vanno aggiunte le ore straordinarie effettivamente prestate per l'espletamento del servizio, con le modalità previste dal CCNL e computate anche con le modalità di cui all'art. 5 del presente disciplinare relativamente alla chiusura della prestazione di reperibilità.

6.3 Il compenso del turno e delle ore eventualmente prestate viene erogato con il salario mensile sulla base dei rendiconti riassuntivi previsti dall'art. 9. Ove l'intervento operativo in emergenza ricada:

- a) nella giornata destinata al riposo settimanale (per questo ente la domenica) al dipendente spetta un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione oraria con diritto ad equivalente riposo compensativo da fruire non oltre il bimestre successivo;
- b) in una giornata festiva infrasettimanale il dipendente può richiedere equivalente riposo compensativo oppure la corresponsione del compenso per lavoro straordinario.

6.4 Il dipendente che, essendo posto in servizio di reperibilità, risultasse non reperibile, perde il compenso maturato per l'intero turno ed è soggetto a provvedimenti disciplinari qualora non dimostri il mancato intervento per causa di forza maggiore debitamente documentata.

Articolo 7

EQUIPAGGIAMENTO

7.1 Al fine di garantire la continua reperibilità dei componenti del S.P.R., i dipendenti interessati devono essere dotati di cellulare di servizio. Il personale in turno avrà a disposizione copia delle chiavi di accesso agli edifici di proprietà comunale, del magazzino comunale e disporrà delle attrezzature comunali presenti.

Articolo 8

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

8.1 I Coordinatori, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, i Responsabili di Servizio ed il Direttore D'Area favoriscono l'aggiornamento professionale degli operatori ed assicurano l'aggiornamento necessario ad effettuare in modo idoneo il S.P.R. In particolare, gli operatori vengono aggiornati periodicamente sulle strutture, sulle modalità di accesso alle stesse, sugli impianti esistenti di propria competenza e sulle più opportune tipologie di intervento, nonché sui rischi specifici eventualmente presenti nelle aree di propria competenza.

Articolo 9

NORMA FINALE ED ENTRATA IN VIGORE

9.1 Il presente Disciplinare sostituisce ogni altro atto e provvedimento in vigore ed è stato predisposto nel rispetto dei vigenti CCNL.

9.2 Il presente Regolamento entra in vigore ad esecutività della deliberazione di approvazione.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **38** del **13/03/2012**

AREA TECNICA

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA'.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA TECNICA Data 13/03/2012 F.to FORNALE' DAVIDE
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Data

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 38 DEL 13/03/2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to ROPA LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CICCIA ANNA ROSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **20/03/2012** al **04/04/2012** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 20/03/2012

L' OPERATORE AMMINISTRATIVO

F.to LAMBERTINI PAOLA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È copia conforme all'originale.

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 20/03/2012

IL RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI
GENERALI/ISTITUZIONALI

BULDRINI DANIELA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ.

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati. Contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari.

La presente deliberazione, NON è soggetta al controllo preventivo di legittimità, ed entro 10 giorni non sono pervenute richieste di invio al controllo, così come previsto dall'Art. 127, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267; inoltre la presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati, ed è divenuta esecutiva il **30/03/2012**, dopo il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CICCIA ANNA ROSA